

alla cappella Gregoriana.<sup>1</sup> Due anni più tardi Gregorio attuò la sua intenzione, dopo che egli ebbe compensato le monache di S. Maria in Campo Marzio con un braccio del Santo e un grosso dono in denaro. La traslazione doveva cambiarsi in una grande festa religiosa. Una particolare congregazione cardinalizia stabilì tutte le ceremonie da osservarsi in quella circostanza. Per rendere quel giorno lieto sotto ogni aspetto, ordinò il papa oltre una concessione di indulgenze, una diminuzione del prezzo del pane e la liberazione di tutti gli arrestati per debiti inferiori ai venti scudi; i cui creditori egli soddisfece con la sua cassa privata.<sup>2</sup> La traslazione fu fissata all'11 giugno 1580. Come preparazione il 5 giugno, per ingiunzione del papa, il francescano Francesco Panigarola, celebre oratore, tenne in S. Pietro una predica sul grande Santo greco.<sup>3</sup>

Allorchè spuntò il mattino dell'11 giugno furono chiusi tutti i negozi, e sulle strade che doveva toccare la processione, per proteggere dal calore dei raggi del sole furono tirate delle tele, le case furono ornate con fregi di verdura, corone, tappeti, iscrizioni e quadri. Alla processione<sup>4</sup> che dalla chiesa delle Benedet-

<sup>1</sup> Vedi \* *Avviso di Roma* del 15 marzo 1578, *Urb. 1046*, p. 80, Biblioteca Vaticana. Cfr. *Acta SS. 9 Maii* 455. L'incitamento dato da A. Stazio lo narra MUCANZIO nel suo \* *Diarium* dove pure è una poesia di Stazio. Archivio segreto pontificio.

<sup>2</sup> Vedi \* *Avviso di Roma* del 27 aprile 1580, *Urb. 1048*, p. 97b; cfr. ibid. p. 145, 157, 160b, 165 gli \* *Avvisi* del 28 maggio, 4 e 11 giugno 1580, Biblioteca Vaticana. L'«Ordo quem rev. domini iudicarunt si S. D. N. videbitur servandum in transferendo corpore S. Gregorii Nazianzeni etc.» nel \* *Diarium* di FR. MUCANZIO, Archivio segreto pontificio, e nel *Cod. D. 13* dell'Archivio Boncompagni in Roma.

<sup>3</sup> Vedi MUCANTIUS, *Diarium in Acta SS. 9 Maii II*, 454 s.; G. B. RASTELL, *Descriz. d. pompa e dell'apparato fatto in Roma per la traslazione del corpo di S. Gregorio Nazianzeno*, Perugia 1580, e R. TURNER, *Panegyrici sermones duo de S. Gregorio Nazianzeno*, Ingolstadtii 1583. Cfr. inoltre KNELLER in *Zeitschrift für kathol. Theologie* XLII (1918), 442 s., dove anche più in particolare sugli epigrammi allora fatti. THEINER (*Annales III*, 235) assegna per errore il 5 luglio. Mucanzio il quale chiama il Panigarola «eximus et nostra aetate facile princeps omnium concionatorum» ci dà tradotto in latino il discorso tenuto in italiano. Questa versione anche nel *Vatic. 6159*, e in *Barb. XXX, 76*, Biblioteca Vaticana; il testo italiano in *Cod. d. 13*, dell'Archivio Boncompagni in Roma.

<sup>4</sup> La solennità della traslazione è descritta minutamente nel *Diarium* di MUCANZIO (v. BONANNI, *Numismata templi Vaticani* 74; *Acta SS. 9 Maii*, 445 s.), nel Grimaldi, *Barb. 2733*, p. 364b s., e negli \* *Avvisi di Roma* dell'11, 18 e 28 gennaio 1580 (*Urb. 1048*, p. 164, 172, 176, Biblioteca Vaticana). Cfr. anche il «Sommario della descrizione della processione et traslatione del corpo di S. Gregorio Naz. di M° Fortunio Lelio», in *Cod. Barb. XXX, 76*, p. 34 s., Biblioteca Vaticana (in gran parte edito nel periodico *Buonarotti* 1668, 41 s.), la \* relazione di Sebast. Torello nel *Cod. D. 13*, dell'Archivio Boncompagni in Roma, la relazione in BELTRAMI 36 e la \* relazione del vescovo Odescalchi del 21 maggio 1580, Archivio Gonzaga in Mantova. Vedi inoltre TURNER loc. cit. 1 s.